



Collana: IL FIGLIO

© Editrice Shalom s.r.l. - 07.10.2004 B.V. Maria del Rosario

© Libreria Editrice Vaticana

© 2008 Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi
e Caterina da Siena

ISBN 978 88 86616 64 5



SHALOM
editrice

Via Galvani, 1
60020 Camerata Picena (AN)

Per ordinare citare il codice 8183:

www.editriceshalom.it

ordina@editriceshalom.it

Tel. 071 74 50 440

dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 18:00

Whatsapp 36 66 06 16 00 (messaggistica)

Fax 071 74 50 140

in qualsiasi ora del giorno e della notte

Indice

<i>Introduzione</i>	5
<i>Come si recita il Rosario eucaristico</i>	11
<i>Inizio del Rosario eucaristico</i>	12
Schema meditato con papa Francesco	17
Schema con preghiere	29
Schema con litanie eucaristiche	41
Schema breve	49
Schema per la preghiera personale	55
Rosario eucaristico con Maria “donna eucaristica”	61
Litanie eucaristiche	74
Il santo Rosario	79
Litanie lauretane	104



INTRODUZIONE

Per capire il significato profondo del Rosario eucaristico dobbiamo partire dal sacramento dell'Eucaristia. Tale inestimabile dono e mistero grande proclama con stupore la fede della Chiesa nel Signore risorto, realmente presente sotto le specie del pane e del vino, trasformati per la grazia dello Spirito Santo nel Corpo e nel Sangue del Signore Gesù. Una presenza “reale” per antonomasia, perché in forza di essa Cristo tutto intero si fa sostanzialmente presente nella realtà del suo Corpo e del suo Sangue. Per questo la fede ci chiede di stare davanti all'Eucaristia con la consapevolezza che siamo davanti a Cristo stesso.

L'Eucaristia è uno dei segni abissali dell'amore di Dio, davanti ai quali l'unico atteggiamento possibile all'uomo è una resa adorante piena di sconfinata gratitudine. Infonde consolazione, dà conforto e accresce le virtù della fede, della speranza e della carità. La nostra vita troppo spesso ci riserva spine, dolori e



amarezze, che il mondo non sa alleviare né confortare. Solo Gesù, che è Dio, può fare questo.

L'Eucaristia è, dunque, mistero di presenza, per mezzo del quale si realizza in modo sommo la promessa di Gesù di restare con noi fino alla fine del mondo. Per questo i fedeli, oltre a nutrirsi del Corpo di Cristo risorto nella celebrazione della santa Messa, sono invitati a sostare in adorazione davanti all'Eucaristia. Il trattenersi in preghiera presso il Signore Gesù, vivo e vero nel Santo Sacramento, matura l'unione con lui: dispone alla fruttuosa celebrazione dell'Eucaristia e prolunga gli atteggiamenti esistenziali da essa suscitati.

L'adorazione eucaristica è, dunque, "preghiera alta" che deriva dalla celebrazione della santa Messa e serve a tener viva la memoria, a prolungare la comunione con Cristo, a trasformare la vita in rendimento di grazie, a tradurre nelle opere i significati dell'Eucaristia ricevuta, a far desiderare l'incontro e la piena comunione con Dio e con i fratelli.

L'Eucaristia custodita giorno e notte nelle

nostre chiese è appello a ritornare davanti al mistero eucaristico anche fuori della Messa, per prolungare quegli atteggiamenti oranti che animano la celebrazione eucaristica. La preghiera silenziosa di ringraziamento e di supplica dilata la fede, aiutando a vivere nella speranza e nella carità.

Dell'adorazione eucaristica Benedetto XVI ebbe a dire: «Adorazione è riconoscere che Gesù è mio Signore, che Gesù mi mostra la via da prendere, mi fa capire che vivo bene soltanto se conosco la strada indicata da Lui, solo se seguo la via che Lui mi mostra. Quindi, adorare è dire: "Gesù, io sono tuo e ti seguo nella mia vita, non vorrei mai perdere questa amicizia, questa comunione con te". Potrei anche dire che l'adorazione nella sua essenza è un abbraccio con Gesù, nel quale gli dico: "Io sono tuo e ti prego sii anche tu sempre con me"» (Incontro di catechesi e di preghiera con i bambini della Prima Comunione, 15 ottobre 2005).

L'adorazione eucaristica, secondo la tradizione della Chiesa, si esprime in diverse



modalità: la semplice visita al Santissimo Sacramento riposto nel tabernacolo, caratterizzato da un breve incontro con Cristo suggerito dalla fede nella sua presenza; l'adorazione dinanzi al Santissimo Sacramento esposto; l'adorazione perpetua, quella delle Quarant'Ore o in altre forme, che investono l'intera comunità parrocchiale e forniscono l'occasione per numerose espressioni di pietà eucaristica.

Durante l'adorazione tutta la preghiera deve essere incentrata su Cristo Signore. A tale scopo è raccomandata la lettura e la meditazione di alcuni testi biblici che parlano dell'Eucaristia; la recita di qualche parte della Liturgia delle Ore, specie di Lodi e Vespri. I fedeli possono utilizzare anche schemi di preghiere già predisposti come pure brevi riflessioni spirituali.

Per immergerti nell'adorazione più profonda e stabilire un contatto cuore a cuore con Gesù, realmente presente nell'Ostia, e attraverso di lui per elevarci al Padre nello Spirito Santo, nelle pagine che seguono, pro-

poniamo il Rosario eucaristico, tanto caro alla pietà popolare, eppure quasi dimenticato, da recitare in riparazione degli oltraggi, dei sacrilegi e delle indifferenze, con cui Cristo viene offeso in questo sacramento; e il santo Rosario, particolarmente adatto alla contemplazione eucaristica.

È importante, durante l'adorazione, riservare un po' di tempo al silenzio, per scoprire il calore della sua presenza e per adorarlo «con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente» (Mt 22,37). Stando calmi e silenziosi, possibilmente a lungo, davanti a Gesù Eucaristia si percepiscono i suoi desideri su di noi, si depongono i nostri progetti per far posto ai suoi. La luce di Dio penetra a poco a poco nel cuore e lo risana.

Certo non è facile mettere l'Eucaristia al centro: possiamo iniziare trascorrendo almeno un'ora alla settimana davanti a questo sacramento d'amore e poi impegnandoci a non tralasciare questo appuntamento così prezioso.





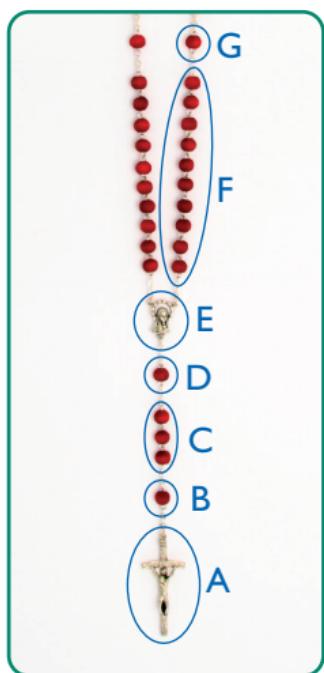
COME SI RECITA IL ROSARIO EUCHARISTICO

Si recita utilizzando una comune corona del Rosario

- *Fai il segno della croce.*

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

- *Invoca lo Spirito Santo (vedi pagg. 12-13).*
- *Prendi in mano la corona del Rosario e prega nel seguente modo:*



A Credo (vedi pag. 14)

B Padre nostro

C Ave Maria per la fede
Ave Maria per la speranza
Ave Maria per la carità

D Gloria al Padre

E Enunciazione del mistero
Padre nostro

F Sia lodato e ringraziato
ogni momento

Gesù nel Santissimo
Sacramento. (10 volte)

G Enunciazione del mistero
Padre nostro

INIZIO DEL ROSARIO EUCARISTICO

Preghiere iniziali

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Invochiamo il Padre per mezzo di Cristo nostro Signore perché ci doni lo Spirito Santo. Egli è il maestro interiore che ci insegna a pregare. Per questo la Chiesa ci invita a implorarlo ogni giorno, soprattutto all'inizio e al termine di qualsiasi azione importante.

Sequenza allo Spirito Santo

- | | |
|---|---|
| 1. Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce. | 4. Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto. |
| 2. Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori. | 5. O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli. |
| 3. Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo. | 6. Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa. |

- 7.** Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.
- 8. Piega ciò che è rigido,**
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.
- 9.** Dona ai tuoi fedeli,
che solo in te confidano,
i tuoi santi doni.
- 10. Dona virtù e premio,**
dona morte santa,
dona gioia eterna. Amen.

**Vieni, Santo Spirito,
riempi i cuori dei tuoi fedeli,
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.**

Preghiamo

O Padre, che nella luce dello Spirito Santo guidi i credenti alla conoscenza piena della verità, donaci di gustare nel tuo Spirito la vera sapienza e di godere sempre del suo conforto. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**



Credo (Simbolo degli Apostoli)

Io credo in **Dio**, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra;
e in **Gesù Cristo**,
suo unico Figlio, nostro Signore,
(ci si inchina)
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Poncio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello **Spirito Santo**,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. **Amen.**

Padre nostro • 3 Ave Maria

Gloria al Padre

Preghiera dell'angelo della pace ai tre pastorelli di Fatima

(Dopo aver recitato il Credo, si può aggiungere la seguente preghiera)

Mio Dio, credo, adoro, spero e ti amo. Domando perdono per tutti quelli che non credono, non adorano, non sperano e non ti amano.

Santissima Trinità, Padre, Figlio, Spirito Santo, ti adoro profondamente e ti offro il preziosissimo corpo, sangue, anima e divinità di Gesù Cristo, presente in tutti i tabernacoli del mondo, in riparazione degli oltraggi, sacrilegi, indifferenze con cui egli è offeso. E per i meriti infiniti del suo sacratissimo cuore e del cuore immacolato di Maria ti domando la conversione dei poveri peccatori.

